UNIVERSITÀ DEL SALENTO

Guida operativa al deposito dei prodotti della ricerca scientifica in AIRUS (IRIS)

A cura del Gruppo di Lavoro sull'Open Access dell'Università del Salento

(Versione 1.0 - aprile 2023)

Sommario

L'open access 3
L'archivio istituzionale 4
Il workflow di validazione 6
Gestione degli allegati 6
Fasi del processo 8
Il caricamento degli allegati 11
Sezione caricamento file 11
Sezione policy degli editori 15
Supporto all'utenza 17

L'open access

L'open access si basa sul principio generale di libero accesso ai prodotti della ricerca scientifica. Tale principio, da un punto di vista normativo e regolamentare, diviene sempre più vincolante e stringente in base alle quote di finanziamento pubblico a sostegno della ricerca stessa.

Si tratta, in ogni caso, di un modello di disseminazione dei prodotti della ricerca alternativo o complementare a quello del mercato editoriale tradizionale, in quanto consente agli autori di mettere a disposizione della comunità scientifica i dati e i risultati della propria ricerca in modo gratuito e immediato. Di conseguenza, l'accesso aperto porta ad un aumento della reputazione del singolo ricercatore ed a una sua maggior riconoscibilità anche al di fuori della comunità scientifica di riferimento.

L'open access consente, inoltre, di difendersi più facilmente dal plagio, in quanto la pubblica disponibilità dell'attività di ricerca, oltre a semplificare l'accesso ai contenuti, permette allo stesso tempo di individuare più facilmente eventuali utilizzi non leciti delle proprie pubblicazioni.

Mediante l'autoarchiviazione (self-archiving) l'autore deposita, nel rispetto delle politiche di copyright, i propri contributi scientifici nei repository ad accesso aperto. Tale deposito non esclude la pubblicazione del contributo su riviste scientifiche prestigiose e ad alta diffusione internazionale, ma amplifica la possibilità di accesso da parte della comunità scientifica. Infatti, i contenuti dei contributi sono interrogabili e liberamente consultabili in rete attraverso i principali motori di ricerca.

L’archivio istituzionale

L’archivio istituzionale dei contributi della ricerca scientifica dell’Università del Salento (https://airus.unisalento.it) è denominato AIRUS (Archivio Istituzionale della Ricerca dell’Università del Salento) e consente agli autori dell’Ateneo di depositare i propri prodotti della ricerca (metadati e file), anche in open access, e di trasmetterli alla pagina personale delle pubblicazioni sul sito docente del MUR (Loginmiur - https://loginmiur.cineca.it).

In base alle “Linee guida sull’accesso aperto ai contributi della ricerca scientifica” dell’Università del Salento (delibera del Senato Accademico n. 34 del 21.04.2020), nel momento in cui l’autore ottiene la versione digitale editoriale del proprio contributo della ricerca dalla rivista o altra sede editoriale è tenuto ad avviare, entro i successivi tre mesi, la procedura di deposito della versione digitale editoriale presso l’archivio istituzionale, tenendo debitamente conto dei diritti che ha ceduto all’editore.

Qualora la versione digitale editoriale non possa essere resa pubblica, l’autore, ove concesso dall’editore, deposita nell’archivio istituzionale la “versione digitale referata” del contributo corredata da una dichiarazione di congruenza dei contenuti del contributo con la versione editoriale (la dichiarazione di congruenza viene resa con l’accettazione della *licenza di deposito* nell’archivio istituzionale). Inoltre, all’atto dell’inserimento del contributo nell'archivio istituzionale, l’autore, oltre a dichiarare di accettare le condizioni di licenza di deposito, fornisce le informazioni principali dell’accordo sottoscritto con l’editore e copia del contratto stipulato o di altro documento che riporti o richiami le condizioni contrattuali dell’editore.

Il deposito delle pubblicazioni in AIRUS permette la conservazione dei contributi scientifici e la loro disseminazione nella comunità scientifica nazionale e internazionale. L’archivio istituzionale, pertanto, assolve al duplice compito di raccogliere e documentare la produzione scientifica dell’Ateneo e di renderla sempre disponibile per campagne di valutazione della ricerca interne ed

esterne. Di conseguenza, è necessario che l'archivio istituzionale sia sempre completo e aggiornato e che gli autori vi inseriscano sempre le proprie pubblicazioni (metadati e file) attraverso il processo di autoarchiviazione.

In caso di pubblicazione realizzata in collaborazione tra più autori dell'Ateneo, si assume che l'autore che deposita il prodotto nell'archivio istituzionale (denominato responsabile del dato in AIRUS) abbia informato gli altri coautori interni e che le operazioni necessarie al deposito siano svolte anche per conto dei coautori, che accettano implicitamente tutte le scelte effettuate dall'autore responsabile della registrazione. Pertanto, il consenso dei coautori si intende accordato fino a prova contraria

Il workflow di validazione

In AIRUS è attivo un particolare processo, denominato workflow di validazione, che permette all'Ateneo di avere il controllo sulla qualità formale dei metadati e degli allegati utilizzati per esercizi di valutazione interna ed esterna e per l'esposizione delle informazioni sul portale pubblico della ricerca (la parte pubblica dell'archivio istituzionale).

Pertanto, nella fase iniziale del processo, sul portale pubblico della ricerca, saranno visibili soltanto i metadati del prodotto mentre i file allegati resteranno ad accesso chiuso fino all'avvio del workflow di validazione. Gli allegati saranno eventualmente resi ad accesso aperto, laddove possibile, solamente dopo la verifica delle licenze e dei contratti stipulati con gli editori. In ogni caso, tutti i prodotti che avranno superato positivamente tale processo di validazione, saranno etichettati in AIRUS come validati.

Le "Linee guida sull'accesso aperto ai contributi della ricerca scientifica" dell'Università del Salento hanno stabilito che il workflow di validazione sia distribuito sui dipartimenti e che la funzione di validatore sia svolta dal personale delle biblioteche dipartimentali con la supervisione del GLOA (Gruppo di Lavoro sull'Open Access). I prodotti sono distribuiti sulla base dell'attuale afferenza degli autori interni (docenti di ruolo di Ia o IIa fascia e ricercatori a tempo indeterminato o determinato) ai Dipartimenti.

Gestione degli allegati

Condizione necessaria per la validazione del prodotto in AIRUS è il deposito della versione digitale editoriale nell'archivio istituzionale. La versione editoriale è, peraltro, sempre richiesta nelle valutazioni di ANVUR e pone il validatore nelle migliori condizioni per controllare la correttezza formale dei metadati ed il rispetto della licenza editoriale.

Come già evidenziato in precedenza, sulla base delle disposizioni contenute nelle "Linee guida sull'accesso aperto ai contributi della ricerca scientifica" dell'Università del Salento, qualora la

versione digitale editoriale non possa essere resa pubblica, l'autore è tenuto ad allegare, oltre alla versione editoriale, anche la migliore versione ammessa dall'editore per l'open access e l'eventuale documentazione in suo possesso relativa alla licenza editoriale.

I file contenenti la licenza ed eventuali documenti di supporto, se presenti, devono essere caricati selezionando le seguenti opzioni:

- "non trasmettere al sito docente";
- tipologia: "altro materiale allegato";
- impostazioni di accesso: "non disponibili";
- licenza: "NON PUBBLICO - Accesso privato/ristretto" oppure "Non specificato".

Tali file saranno posti nello stato "Non validato" dal validatore di competenza e non saranno visibili sul portale pubblico della ricerca.

Per individuare la migliore versione ammessa per l'open access, l'autore deve basarsi primariamente sulla policy dell'editore (di solito disponibile sul sito della rivista che pubblica il prodotto). In alternativa, può consultare il sito Sherpa Romeo (https://v2.sherpa.ac.uk/romeo/) che aggrega e analizza le politiche di accesso aperto degli editori di tutto il mondo e fornisce riepiloghi del diritto d'autore degli editori e delle politiche di archiviazione ad accesso aperto rivista per rivista. Si fa presente che le informazioni di Sherpa Romeo sono disponibili anche in AIRUS nella fase di caricamento degli allegati.

In generale si può affermare che:

- versione pre-print - l'autore detiene tutti i diritti, se essa non si discosta molto dalla versione post-print può essere pubblicata in open access;
- versione post-print - di solito è concessa la pubblicazione ad accesso aperto, l'editore può tuttavia richiedere un periodo di embargo;
- versione editoriale - può essere rilasciata in open access (con o senza embargo) esclusivamente sulla base della politica editoriale.

Per quanto riguarda i metadati, è utile valorizzare non solo quelli obbligatori della specifica scheda del prodotto ma anche quelli opzionali (ad esempio, i campi Wos, Scopus, DOI, ecc), al fine di rendere pubblico sul portale della ricerca un prodotto completo di tutte le informazioni e, quindi, più facilmente ricercabile.

Si ribadisce che, mediante il workflow di validazione, saranno resi liberamente accessibili sul portale della ricerca solamente gli allegati che saranno validati nel rispetto delle politiche editoriali.

L'autore, prima di depositare il prodotto in AIRUS, deve essere a conoscenza di quali diritti ha ceduto all'editore e disporre delle informazioni relative al contratto o accordo stipulato con l'editore stesso. E' molto importante che il reperimento dei file e il loro caricamento in AIRUS sia svolto direttamente dall'autore del prodotto, poiché solo lui può e deve accettare esplicitamente la licenza di deposito nell'archivio istituzionale dell'Università del Salento e le relative utilizzazioni connesse (autorizzazione e clausole di esonero da responsabilità). Inoltre, l'autore è il solo ad avere a disposizione, oltre alla versione editoriale, le versioni preliminari del prodotto (pre-print, post-print).

Fasi del processo

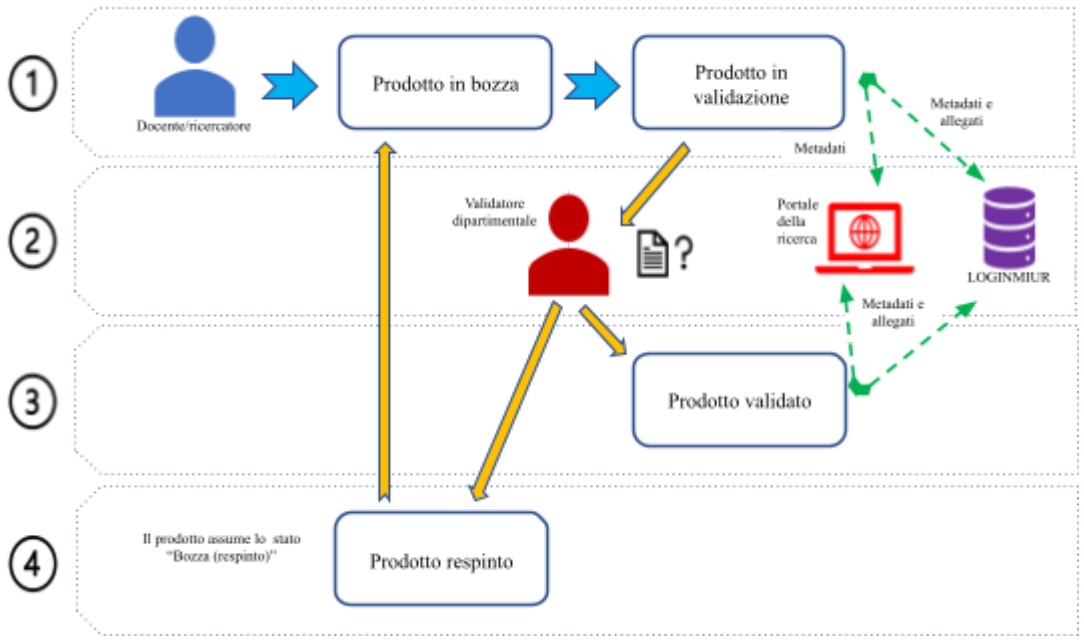
Il workflow di validazione si sviluppa nel seguente modo:

1. l'autore inserisce il prodotto, completo delle informazioni ministeriali, ed i suoi metadati sono immediatamente visibili sul portale della ricerca e trasmessi a Loginmiur (sul sito ministeriale sono trasmessi anche gli eventuali file allegati al prodotto) - lo stato del prodotto è "In validazione";
2. il prodotto è preso in carico dal bibliotecario dipartimentale, che effettua il controllo formale dei metadati e dei file allegati, verificando in tal caso la corrispondenza della licenza editoriale con quanto impostato dall'autore;
3. se il bibliotecario dipartimentale non rileva alcun problema, valida il prodotto e i suoi metadati già pubblicati sono sovrascritti da quelli validati, gli eventuali file allegati sono resi disponibili in open access sul portale della ricerca se la policy editoriale lo consente e il prodotto completo è ritrasmesso a Loginmiur - lo stato del prodotto diventa "Validato";

4. se il bibliotecario dipartimentale rileva sul prodotto delle incongruenze che non è in grado di risolvere in autonomia, non valida il prodotto indicandone il motivo, e l'autore a questo punto può intervenire sul prodotto sulla base di quanto segnalato, avviando in tal modo un nuovo ciclo di validazione - lo stato del prodotto diventa "Bozza (respinto)".

Il workflow di validazione riguarda per il momento esclusivamente i nuovi prodotti inseriti in AIRUS e quelli che saranno riaperti per la modifica dei dati e poi salvati completi delle informazioni ministeriali. Nell'area di lavoro del ricercatore ("Desktop prodotti") il tab "pubblicazioni in validazione" contiene i prodotti che devono essere ancora sottoposti al controllo da parte del bibliotecario dipartimentale mentre il tab "pubblicazioni validate" contiene i prodotti che sono stati validati, oltre a quelli già registrati in stato definitivo.

Il processo suddetto è rappresentato sinteticamente nella seguente immagine:

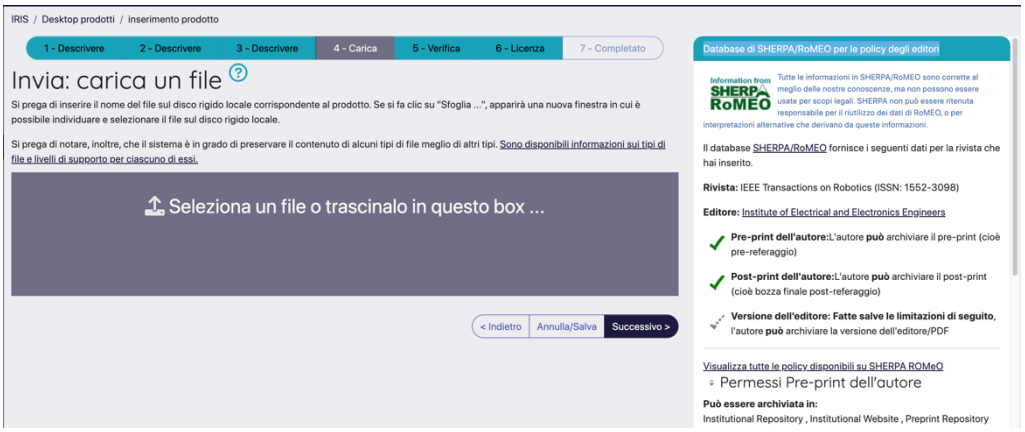


Si evidenzia che il processo di validazione non influisce minimamente sulla trasmissione dei prodotti a Loginmiur, poiché essa avviene sempre su esplicita richiesta dell'autore mediante il tasto

"Re-invia Sito Docente" oppure in automatico mediante un job notturno, indipendentemente dalla validazione o meno del prodotto (l'importante è che il prodotto sia completo delle informazioni ministeriali). Pertanto, lo stato del prodotto "In validazione", "Validato" o "Bozza (respinto)" non compromette la sua presenza su Loginmiur, così come la sua utilizzazione nelle procedure di valutazione ministeriale (ad esempio l'ASN) e di monitoraggio e valutazione interna della produttività scientifica dell'Ateneo.

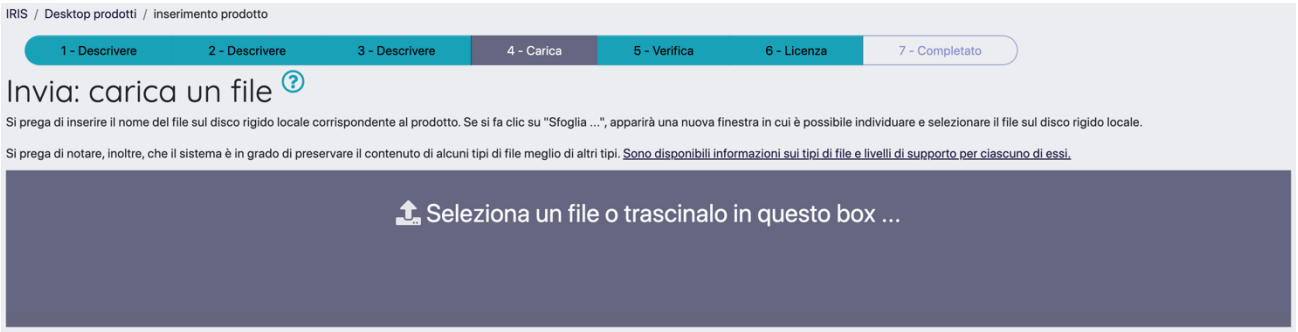
Il caricamento degli allegati

Il workflow di validazione pone particolare attenzione agli eventuali file allegati al prodotto e alla relativa licenza editoriale. Il caricamento degli allegati è uno dei passi del processo di inserimento del prodotto in AIRUS ed è strutturato in due sezioni: la sezione dedicata al caricamento esplicito dei file e quella, eventualmente presente sulla destra della pagina, nella quale sono esposte le informazioni sulle policy di accesso definite dagli editori, recuperate da diverse banche dati esterne.



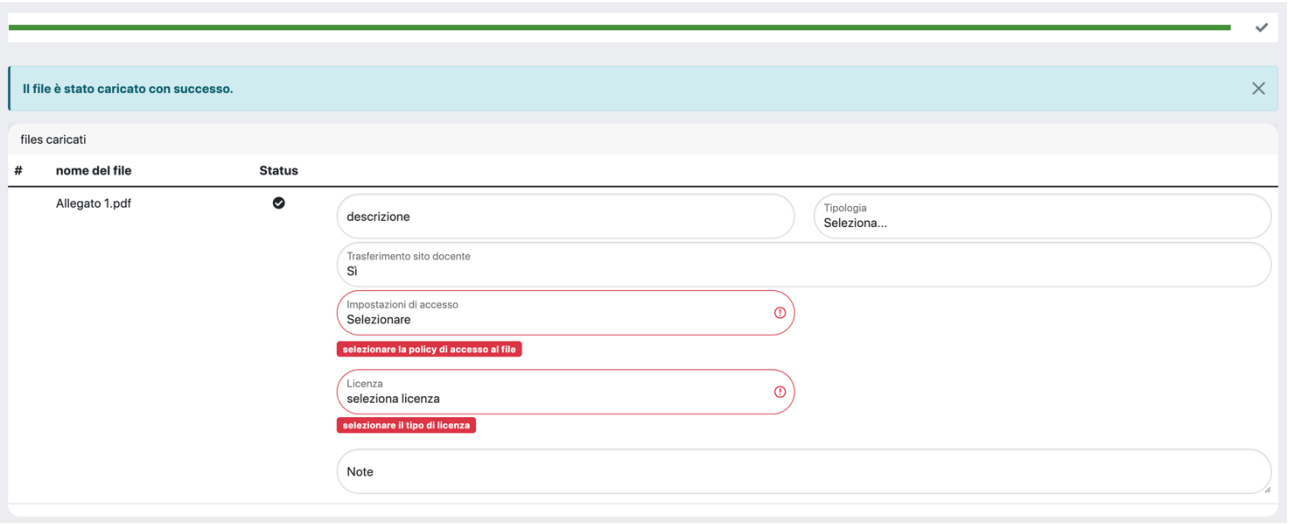
Sezione caricamento file

La sezione relativa al caricamento dei file è la seguente:



Il singolo file da allegare deve essere in formato pdf e la sua dimensione non deve superare i 10 Mb. E' possibile caricare più file della dimensione massima indicata, per cui file di grandi dimensioni possono essere suddivisi in più parti prima del loro caricamento.

Dopo aver selezionato il file da caricare o averlo trascinato nel box indicato, sono visualizzati in basso i seguenti campi da valorizzare:



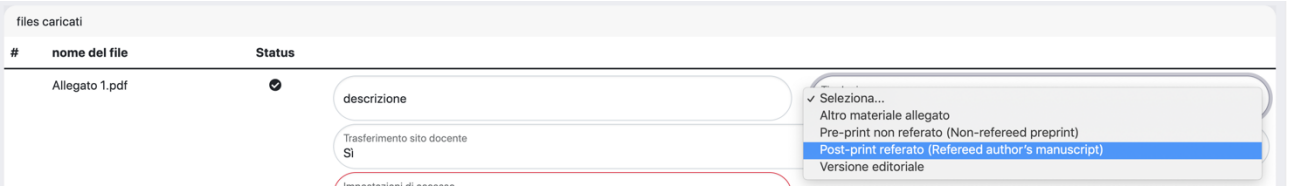
<u>Descrizione</u>

È un campo non obbligatorio a testo libero che consente di inserire una breve descrizione aggiuntiva a corredo del file.

<u>Tipologia</u>

È un menù a tendina che permette di scegliere la tipologia del file caricato. I possibili valori sono i seguenti:

- Pre-print non referato;
- Post-print referato;
- Versione editoriale;
- Altro materiale allegato.



La scelta "Pre-print non referato" indica la versione del prodotto non ancora pubblicato oppure inviato all'editore ma non ancora sottoposto al processo di peer reviewing.

La scelta "Post-print referato" indica la versione finale del prodotto non ancora pubblicato e ottenuto in seguito al processo di referaggio (post-refereeing). Tale versione, pertanto, include le modifiche richieste dai revisori ma non presenta il layout grafico e l'impaginazione dell'editore.

La scelta "Versione editoriale" indica la versione finale pubblicata dall'editore e presenta, pertanto, layout, impaginazione e marchio dell'editore.

Infine, per indicare eventuali accordi stipulati con l'editore o altra documentazione utile per stabilire la policy d'uso del prodotto, si deve utilizzare la scelta "Altro materiale allegato".

Trasferimento sito docente

Il campo è visibile solo per i file in formato pdf ed indica se il file deve essere inviato o meno al sito Loginmiur. La dimensione del file non può essere maggiore di 10 Mb.

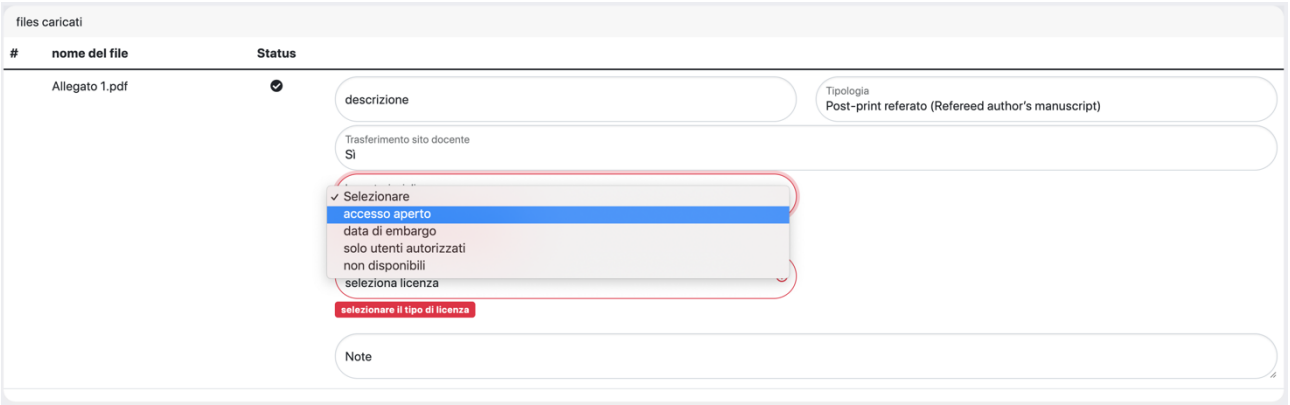
Impostazioni di accesso

Definisce le regole di consultazione e di download e, quindi, se il file deve essere reso visibile nel portale pubblico della ricerca. Le modalità di accesso sono strettamente collegate alle licenze di distribuzione degli allegati, selezionabili nel campo "Licenza".

I possibili valori sono i seguenti:

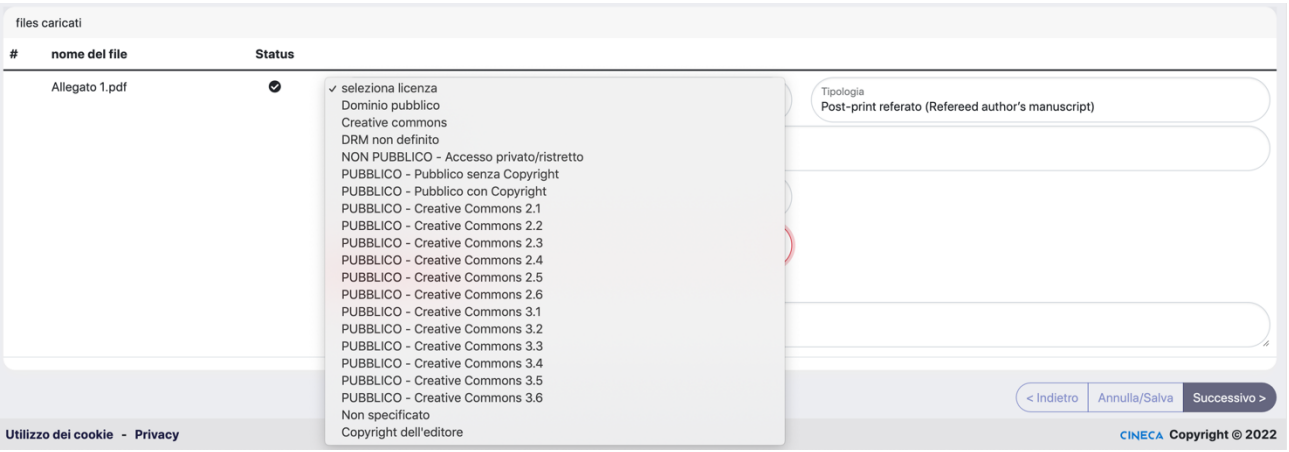
- accesso aperto: accesso al file senza restrizioni;

- data di embargo: superata la data di embargo, si ha accesso aperto al file;
- solo utenti autorizzati: accesso al file solo a coloro che si autenticano in AIRUS (autori e non autori del prodotto) mentre l'utente anonimo ha la possibilità di richiederne una copia sul portale della ricerca mediante il tasto "Richiedi una copia"
  (la richiesta è spedita al responsabile del dato);
- non disponibili: accesso al file solo agli autori del prodotto che si autenticano in AIRUS mentre l'utente anonimo sul portale della ricerca può richiederne una copia mediante il tasto "Richiedi una copia" (la richiesta è spedita al responsabile del dato).

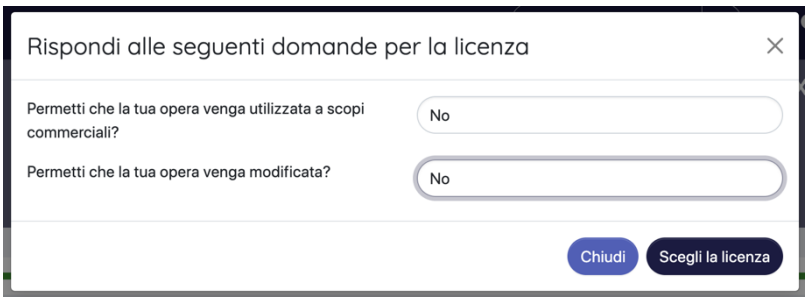


<u>Licenza</u>

Stabilisce l'uso che si può fare del file caricato.



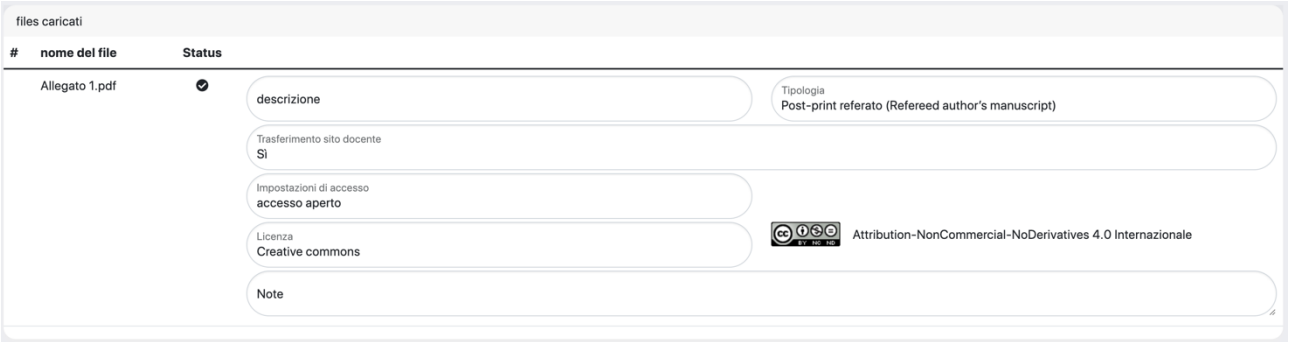
Se si sceglie la voce “Creative Commons”, occorre rispondere a due domande che consentono di definire diversi tipi di licenza.



Ad esempio, se si risponde “No” ad entrambe le due domande, si imposta una licenza di tipo “CC BY-NC-ND 4.0” mentre se si risponde "Sì" ad entrambe, la licenza assegnata è di tipo “CC BY 4.0”.

<u>Note</u>

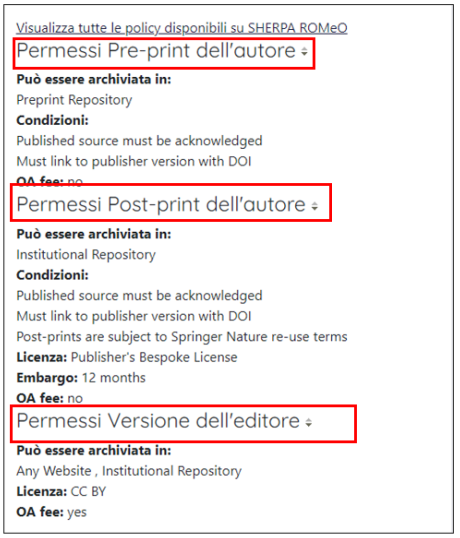
È un campo non obbligatorio a testo libero che permette di inserire ulteriori informazioni relative al file caricato:



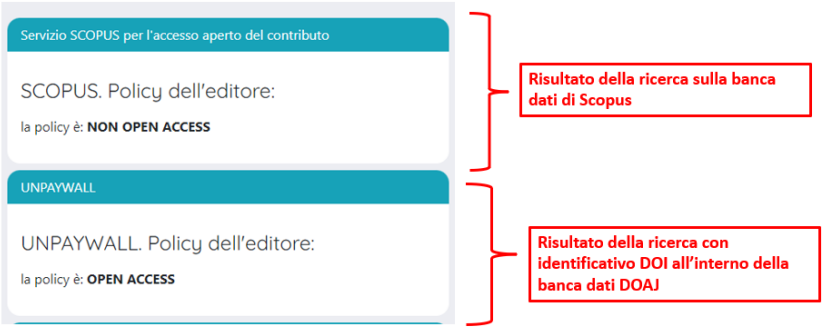
Sezione policy degli editori

La sezione relativa alle policy degli editori, se presente, visualizza dei box che riportano informazioni sulle policy editoriali ricavate dalle banche dati di Sherpa Romeo, Scopus e DOAJ. Lo scopo è quello di fornire un supporto immediato sulla scelta delle policy da associare al file caricato.

Il box in cui sono esposte le informazioni recuperate da Sherpa Romeo si attiva solo se il prodotto è agganciato a un ISSN e se l'ISSN risulta censito in tale database. Tale banca dati è consultabile direttamente all'indirizzo web https://v2.sherpa.ac.uk/romeo/.



Se nel prodotto sono presenti gli identificativi DOI e/o Scopus, le policy di accesso sono ricercate anche nelle corrispondenti banche dati e il risultato è visualizzato in appositi box:



Supporto all'utenza

Se l'autore incontra delle difficoltà nell'interpretazione della licenza editoriale relativa al suo prodotto o sulla scelta delle versioni da caricare in open access, può rivolgersi ai bibliotecari del proprio dipartimento incaricati della validazione dei prodotti in AIRUS.

Saranno poi le singole unità bibliotecarie ad avvalersi del supporto del GLOA per la risoluzione di problematiche particolari che richiedono una maggiore attenzione.